

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASCO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Si terrà questa mattina alle ore 11 l'interessante convegno dal titolo "Il caso Moro: il giudice Imposimato risponde". L'incontro, organizzato dalla Pro loco Pietra Murata, rientra nel ciclo delle conferenze-dibattito sul tema della legalità e sulla ricostruzione storica degli anni '70-'80. Faranno il loro intervento il presidente dell'associazione Gianpiero Mastrogorgio, il sindaco di Pietracatella Gianni Di Vita, il consigliere Mario Felice e il professor Luciano Pasquale. Ospite d'onore il giudice Ferdinando Imposimato, magistrato

## Pietracatella. Il convegno si terrà questa mattina nella sala consiliare Il caso Moro: il giudice Imposimato risponde

che ha lavorato maggiormente in Italia sul caso Moro. È noto che il politico e magistrato italiano è stato giudice istruttore dei più importanti processi legati al terrorismo e

agli anni di piombo (ha indagato, oltre che sul delitto Moro, sull'attentato a Papa Giovanni Paolo II, sulla banda della Magliana). L'ultima tra le molte pubblicazioni a sua firma pro-

pone una ricostruzione del rapimento di Moro. Egli presenterà il suo ultimo saggio, dal titolo "Doveva morire", scritto a quattro mani con il giornalista Sandro Provvigionato. Ov-

viamente relazionerà su decenni di indagini ed ipotesi inter-

pretative sul delitto che ha segnato gli anni '70. L'associazione Pietra Murata ha organizzato in aprile un incontro con Marco Alessandrini, figlio del giudice ucciso dai terroristi di prima linea, Emilio. Il meeting del 5 settembre è legato da un "filo rosso" a quello della scorsa primavera; obiettivo dell'associazione è promuovere la conoscenza e il dibattito su momenti ed episodi critici della storia contemporanea.

*L'evento organizzato dalla Pro loco Pietra Murata*

## Jelsi. Da sempre la comunità locale è stata vicina a chi ha vissuto il dramma del terremoto Per l'Abruzzo: dalla carità alla solidarietà

*"Abbiamo riportato dall'Aquila sementi di frumento da mettere a dimora per restituire poi il raccolto"*

Dalla Carità alla Solidarietà. Per l'Abruzzo.

Da sempre la Festa di Sant'Anna è stata vicina alla popolazione colpite dal terremoto: dal Belice al Friuli, dall'Umbria a San Giuliano numerose sono state le manifestazioni di solidarietà e di interventi umanitari.

Tanto il materiale per ricomporre la speranza e restituire la voglia di vivere a chi ha subito la tragedia della disperazione e del terrore. "Abbiamo portato

dalla città abruzzese sementi di grano da mettere a dimora nella nostra terra molisana di Jelsi per ridare dopo il raccolto. E' giunta loro anche l'amorevole lavorazione dei nostri traglieri con opere e piccoli gioielli in grano che come ci ricorda Tara Gandhi è il germe della creazione e della fraternità del genere umano. Porteremo la nostra Traglia.

Ci sono storie scritte nella pietra, "graffiate" nella massalica da secoli di reiterato e in-

stancabile procedere.

Le "soglie" per la traglia narrano una di queste storie: vicende fatte di lavoro e di fatica, di disperate necessità di far convivere i bisogni umani con le prerogative di un ambiente non sempre favorevole a volte ostile e difficile da governare. Cogliere le vicende più autentiche, le tracce di storie e di cultura, i moti della solidarietà rivitalizzate dal folklore.

Noi riteniamo che questo gesto rappresenti uno straordinario momento di vicinanza e di speranza, conoscenza, cultura e di arricchimento per tutti noi che abbiamo subito lo stesso tragico evento, ne conserviamo memoria dal 1805 ed esso è stato fattore sorgivo di tanta bellezza e ricchezza per Jelsi, testimonianza dell'equilibrio del rapporto tra la nostra gente e i nostri ambienti.

Tra le tecnologie del popolo, le necessità del tempo e i contesti ambientali con gli inevitabili avvenimenti lieti e luttuosi. Questo tipo di approccio solido può servire per gettare le basi e perdurare nel tempo, se si lega ad una matura valutazione della cultura, degli avvenimenti e della storia della nostra gente".

Per questo motivo noi della Commissione Festa del Grano

di Sant'Anna insieme a tante iniziative attivate coltiviamo la dimensione inclusiva dell'Ecomuseo del grano che è un sistema omogeneo, individuato dagli assetti naturalistici dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici e dalle tradizioni culturali della nostra popolazione.

Vi invitiamo a Jelsi nella notte del cinque settembre per camminare insieme nella solidarietà e nella gioia"



## L'anteprima della 'Ballata dell'Uomo Orso' alla Notte Bianca

Nell'ambito della serata di spettacoli del 5 settembre "Jelsi in una notte", si proietteranno dalle 22 alle 22.40 in Largo Ripò, il nuovo documentario in anteprima "La Ballata dell'Uomo-Orso" su Orso di Jelsi, Cervo di Castelnuovo al Volturno, Diavolo di Tufara, Pagliara di Fossalto ecc... di Pierluigi Giorgio L'invito è per tutti: in particolare per il gruppo di interpreti, cantanti e musicisti che partecipano alla rappresentazione di Carnevale.



## Un'iniziativa promossa dai membri dell'associazione 'Carri in Cantiere' L'arte e le tradizioni di Jelsi nelle visite guidate al museo del grano

I membri dell'Associazione Culturale Carri in Cantiere, ideatori del museo del grano "La Vetrina Racconta", in occasione della manifestazione "Jelsi in una notte" che si svolgerà domani 5 settembre, sarà presente per guidare i visitatori all'interno del magnifico scenario dell'arte jelsese.

Il museo del grano, situato in via G. Maiorano, appartiene alla cittadinanza; luogo simbolo della tradizione, raccoglie le opere realizzate durante la festa in onore di S. Anna. Un contenitore della memoria ed un viatico di stimolo per le nuove generazioni.

Tutto ciò per soddisfare la forte curiosità che ruota attorno alla festa simbolo del paese fortorino.

Inoltre, l'associazione parteciperà all'evento, con l'allesti-



mento di uno stand culinario.

A partire dalle 20,30 fino alle prime ore dell'alba, in via Valiante, si potranno degustare prelibateportate locali, come i primi di taccozze e fagioli con cotiche, accompagnati da un ot-

sta davvero unica, di grande richiamo turistico e di forte coinvolgimento dei cittadini, occasione di scoperta del paese e dei suoi tesori, ma anche occasione di incontro con la cultura nelle sue più diverse espressioni.

Portando i visitatori in ogni angolo del paese: strade, piazze, luoghi d'arte, musei, spazi cinematografici; dando vita ad un'esperienza collettiva unica che mette in risalto tutta la vitalità artistica e culturale di Jelsi.

Il ricavo della manifestazione sarà totalmente devoluto in beneficenza alla popolazione terremotata dell'Abruzzo.

L'associazione Carri in Cantiere invita a partecipare alle manifestazioni che si susseguiranno nel corso della lunga notte, dove cultura, storia e tradizione si uniscono al divertimento.

### JELSI

## Discoteca all'aperto a Valle del Cerro

Un modo diverso per concludere l'interessantissimo programma di Jelsi in una Notte è la discoteca all'aperto organizzata a Valle del Cerro.

Si partirà a mezzanotte circa per concludere la mattina seguente in compagnia della musica di Luca Ferocino dj in collaborazione con Pasquale Cianciullo e Michele Passarelli.

L'intero ricavo della serata sarà devoluto in beneficenza per le vittime del terremoto in Abruzzo.

Non mancate!!! JELSI vi aspetta!!!

